



COMUNE DI RAVENNA

Istituzione Biblioteca Classense

Proponente: Maria Grazia Marini
Cod. punto terminale: BIBL

Ravenna, 3 giugno 2013

Fascicolo n° 2012/45

Classifica: 07.05

ID Documento: 991741481

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DBIB1/ 2013

OGGETTO: CORREZIONI DI ERRORI MATERIALI CONTENUTI DEL DISCIPLINARE DI GARA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 19 DEL 24.5.2013 PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI, MUSEALI E CULTURALI DEL COMUNE DI RAVENNA E DELLE ISTITUZIONI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 28.5.2013 venivano pubblicati all'Albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Ravenna - www.comune.ra.it (<<profilo di committente>> della stazione appaltante - art. 3, comma 35, del D.Lgs. 163/2006), il Disciplinare di gara con i relativi allegati (modelli 1, 2, 3 e 4), il Bando di gara e gli elaborati progettuali relativi alla *Procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto pubblico avente ad oggetto l'affidamento a terzi dei servizi bibliotecari, museali e culturali del Comune di Ravenna e delle sue Istituzioni*;

Sono stati riscontrati alcuni meri errori – dovuti esclusivamente ad imprecisioni di trascrizione e di tipo materiale, nella redazione del disciplinare di gara, ovvero:

1. Alla **lettera 3.3. del Disciplinare di gara** (pag. 3 di 34) l'importo complessivo stimato dell'appalto è stato erroneamente trascritto in Euro 3.300.500,00= anzichè Euro 3.330.500,00=, come previsto ai punti c) e d) del Progetto ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 05.10.10 n. 207) ovvero "calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio". Nello stesso paragrafo la somma è stata indicata come comprensiva di oneri di sicurezza, mentre tali oneri – sempre ai sensi del progetto di cui sopra – sono da sommare. Di conseguenza si rende necessario modificare anche il successivo punto di cui alla **lettera 3.3.1**, con la cifra corretta, ovvero **3.330.500,00=** anzichè 3.297.900,00= come erroneamente indicato, e sempre di conseguenza, si rende necessario modificare anche la **lettera 16. 4 del Disciplinare di gara**, in quanto la garanzia a corredo dell'offerta (2% del prezzo di base indicato all'art. 3.3) è stata calcolata sull'importo errato. L'importo corretto è pari a Euro **66.662,00=**.

2. sempre alla **lettera 3.3.1 del Disciplinare di gara**, nella descrizione degli importi unitari assoggettabili al ribasso, al punto descrittivo del costo orario di un impiegato di 3[^] livello è stata erroneamente attribuita la mansione di distribuzione, riproduzione e cura del materiale bibliografico ed archivistico. Tali mansioni sono invece attribuibili ad un operaio di 2[^] livello, così come descritto al rigo superiore, e così come precisato nel capitolato speciale d'appalto.

3. Alla **lettera 6.6 del Disciplinare di gara** (pag. 7 di 34) è stato commesso un errore nella trascrizione dell'indirizzo di posta elettronica dell'Accademia di Belle Arti cui rivolgersi per prenotare il sopralluogo obbligatorio (accademia@comune.ra.it anzichè accademia@comune.ra.it).

4. Alla **lettera e) dell'articolo 11.2 del Disciplinare di gara**, si prevede che il concorrente debba essere in possesso, a pena di esclusione dalla gara, del seguente requisito di capacità tecnica e professionale: *"di un numero medio annuale di dipendenti e/o soci (con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato), in relazione agli ultimi tre anni, pari ad almeno 10 unità. Ai fini della dimostrazione di tale requisito, per "ultimi tre anni" ci si può alternativamente riferire rispettivamente agli ultimi tre anni solari chiusi (2010, 2011, 2012), oppure agli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana."* Diversamente alla **lettera g1) dell'articolo 16 del Disciplinare di gara e del Modello allegato 1** "Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445", relative alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, circa il possesso del requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla predetta lettera e) dell'articolo 11.2 del Disciplinare di gara, si prevede che il concorrente debba rendere: *"dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il concorrente attesta di possedere un numero medio annuale di dipendenti e/o soci (con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato), in relazione agli ultimi tre anni, **compreso quello relativo al momento della pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana**, pari almeno a 10 unità. Ai fini della dimostrazione di tale requisito, per "ultimi tre anni" ci si può alternativamente riferire rispettivamente agli ultimi tre anni solari chiusi (2010, 2011, 2012), oppure agli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana"*

Preso atto che:

Per quanto attiene ai sopracitati punti 1, 2 e 3, è evidente il mero errore materiale di trascrizione, che questa Stazione Appaltante ha intenzione di sanare;

Preso inoltre atto che:

Anche per quanto attiene alla differenza fra il contenuto della lettera e) dell'articolo 11.2 del Disciplinare di gara ed il contenuto delle predette lettera g1) dell'articolo 16 del Disciplinare di gara e del Modello allegato 1 "Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445", l'errore materiale è consistito nell'aver riportato la dicitura **"....compreso quello relativo al momento della pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana...."**.

Considerato che:

- in virtù del principio generale e giurisprudenziale in materia di appalti pubblici del *favor participationis*, è intenzione della Stazione appaltante, favorire la massima partecipazione alla gara da parte degli operatori economici e, pertanto, far sì che, ai fini della dimostrazione del requisito di cui alla **lettera e) dell'articolo 11.2 del Disciplinare di gara**, per "ultimi tre anni" ci si possa alternativamente riferire rispettivamente agli ultimi tre anni solari chiusi (2010, 2011, 2012), oppure agli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, cosa che del resto è già prevista dalla lettera g1) sia dell'articolo 16 del Disciplinare di gara che del Modello allegato 1;

- per **meglio chiarire e confermare** quanto sopra detto è opportuno che sia eliminata dal contenuto delle predette norme di cui alle lettere **g1) dell'articolo 16 del Disciplinare di gara e g1) del Modello allegato 1**, la dicitura **"....compreso quello relativo al momento della pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana...."**;

- tale eliminazione **non introduce una previsione innovativa delle prescrizioni di gara e non impone condizioni tecniche** in precedenza non indicate nel Disciplinare di gara e nel Modello allegato 1, ma conferma quanto già indicato in essi ed in particolare quanto previsto alla lettera e) dell'articolo 11.2 del Disciplinare di gara;

- tale eliminazione che **è la conseguenza di un mero errore materiale** durante la redazione del testo e come tale da considerare come **"errata corrige"**, non apporta alcuna sostanziale modifica o integrazione del contenuto della lex specialis, non incide sostanzialmente sul contenuto dello stesso, ma serve a **confermare ed a rendere più chiare e piane** le previsioni di cui alle lettere g1) dell'articolo 16 del Disciplinare di gara e g1) del Modello allegato 1, ed a uniformarle con **lettera e) dell'articolo**

11.2 del Disciplinare di gara, al fine di favorire così la massima partecipazione alla gara;

- è necessario pubblicare sul sito internet del Comune di Ravenna - www.comune.ra.it (<<profilo di committente>> della stazione appaltante - art. 3, comma 35, del D.Lgs. 163/2006), il Disciplinare di gara ed il Modello allegato 1 "*Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445*", integrati con il contenuto del presente atto, nonchè pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana un avviso per estratto circa le correzioni intervenute con la presente determina dirigenziale;

- che tali pubblicazioni sul sito internet del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, non alterano la par condicio ai fini della partecipazione alla gara;

Per i motivi di cui in premessa che si considerano integranti e sostanziali del presente atto;

Determina

1) di correggere i meri errori materiali presenti nel Disciplinare di gara indicati in premessa, ovvero: alla **lettera 3.3. del Disciplinare di gara** l'importo complessivo stimato dell'appalto è Euro **3.330.500,00=**, oltre agli oneri di sicurezza, come previsto ai punti c) e d) del Progetto ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 05.10.10 n. 207), ovvero "calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio", anziché Euro 3.300.500,00=. Di correggere di conseguenza il punto di cui alla **lettera 3.3.1**, con la cifra corretta, ovvero **3.330.500,00=** anziché 3.297.900,00= come erroneamente indicato, e sempre di conseguenza, di correggere anche la **lettera 16. 4 del Disciplinare di gara**, con l'importo corrispondente al 2% del totale, ovvero **Euro 66.662,00=**.

2) di correggere il mero errore materiale di cui alla **lettera 3.3.1 del Disciplinare di gara**, nella descrizione degli importi unitari assoggettabili al ribasso, al punto descrittivo del costo orario di un impiegato di 3^o livello è stata erroneamente attribuita la mansione di distribuzione, riproduzione e cura del materiale bibliografico ed archivistico. Tali mansioni sono invece attribuibili ad un operario di 2^o livello, così come descritto al rigo superiore, e così come precisato nel capitolato speciale d'appalto.

3) Di correggere altresì il mero errore materiale di cui alla **lettera 6.6 del Disciplinare di gara** l'indirizzo di posta elettronica dell'Accademia di Belle Arti cui rivolgersi per prenotare il sopralluogo obbligatorio in accademia@comune.ra.it anziché accademia@comune.ra.it

4) di correggere il contenuto della **lettera g1) dell'articolo 16 del Disciplinare di gara**, relativo alla *Procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto pubblico avente ad oggetto l'affidamento a terzi dei servizi bibliotecari, museali e culturali del Comune di Ravenna e delle sue Istituzioni*, riformulato nel seguente modo:

"g1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il concorrente attesta di possedere un numero medio annuale di dipendenti e/o soci (con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato), in relazione agli ultimi tre anni, pari almeno a 10 unità.

Ai fini della dimostrazione di tale requisito, per "ultimi tre anni" ci si può alternativamente riferire rispettivamente agli ultimi tre anni solari chiusi (2010, 2011, 2012), oppure agli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria con riferimento a tale requisito mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante, la quale si riserva ampia discrezionalità tecnica nel valutare la capacità professionale ed economico-finanziaria del concorrente."

5) di conseguenza il contenuto della **lettera g1) del Modello allegato 1 "Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445"**, relativo alla *Procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto pubblico avente ad oggetto l'affidamento a terzi dei servizi bibliotecari, museali e culturali del Comune di Ravenna e delle sue Istituzioni*, è riformulato nel seguente modo:

"g1) di possedere un numero medio annuale di dipendenti e/o soci (con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato), in relazione agli ultimi tre anni, pari almeno a 10 unità.

Ai fini della dimostrazione di tale requisito, per "ultimi tre anni" ci si può alternativamente riferire rispettivamente agli ultimi tre anni solari chiusi (2010, 2011, 2012), oppure agli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità

economica e finanziaria con riferimento a tale requisito mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante, la quale si riserva ampia discrezionalità tecnica nel valutare la capacità professionale ed economico-finanziaria del concorrente.

6) di approvare il Disciplinare di gara ed il Modello allegato 1 "*Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445*", contenenti le correzioni apportate con il presente atto, e precedentemente descritte, a seguito di meri errori materiali - da considerare esclusivamente come "errata corrige" - al fine di rendere più chiaro il contenuto degli stessi;

7) di pubblicare immediatamente sul sito internet del Comune di Ravenna - www.comune.ra.it (<<profilo di committente>> della stazione appaltante - art. 3, comma 35, del D.Lgs. 163/2006), il Disciplinare di gara ed il Modello allegato 1 "*Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445*", integrati con il contenuto della presente determinazione dirigenziale.

8) di pubblicare immediatamente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, un avviso per estratto circa le correzioni intervenute a seguito della adozione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Grazia Marini